



*Prefettura di Bari*

*Ufficio territoriale del Governo*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

*INTERVENTI COORDINATI NELL'AMBITO DEL FENOMENO DELLA TRATTA  
DI ESSERI UMANI*

### **SOTTOSCRITTORI**

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari
- Questura di Bari
- Comando Provinciale CC
- Regione Puglia – Assessorato Politiche giovanili, trasparenza e legalità, cittadinanza sociale, sport per tutti, protezione civile
- Comune di Bari
- ASL BA
  
- OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
- Caps/ Giraffa/ Micaela/Oasi 2, attuatori del Progetto regionale “Le Città Invisibili”
- Caritas Diocesana Bari – Bitonto
- Fondazione “Opera SS. Medici Cosma e Damiano – Bitonto”
- CSV San Nicola Bari
- Soc. Cooperativa. Auxilium



## *Prefettura di Bari*

### *Ufficio territoriale del Governo*

#### **VISTI:**

- il regio decreto 19 ottobre 1930, n. 1398, recante Approvazione del testo definitivo del codice penale;
- gli articoli 76 e 87 della Costituzione;
- l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 447, recante Approvazione del codice di procedura penale;
- la direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2011;
- la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante Misure contro la tratta di persone;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, recante Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, recante Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime;
- la legge regionale 4 luglio 2014, n. 29;

#### **PREMESSA**

Accogliendo le proposte emerse e le iniziative già assunte e condivise nel corso di incontri del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione - Tavolo provinciale Antitratta, risulta opportuno e necessario potenziare le risorse per la prevenzione e il coordinamento degli interventi, proponendo la massima condivisione di tutti gli elementi conoscitivi necessari agli operatori del settore, quale che sia il loro livello di responsabilità.



*Prefettura di Bari*

*Ufficio territoriale del Governo*

### **OBIETTIVI E CAMPI DI APPLICAZIONE**

Il presente Protocollo si applica al territorio provinciale di Bari, in relazione al fenomeno della tratta di esseri umani a fini di sfruttamento lavorativo o sessuale ovvero all'accattonaggio.

La finalità del Protocollo è di porre in essere un rinnovato impegno congiunto, a difesa delle vittime e potenziali vittime della tratta, per prevenire e contenere il fenomeno e assicurare alle vittime la tutela dei diritti umani.

In particolare si intende in tal modo dare un nuovo impulso alle attività del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione - Tavolo provinciale Antitrattra ed attivare la collaborazione, tra:

- gli enti che operano nell'ambito del progetto regionale "Le Città invisibili (art. 13 L. 228/2003 e DPR n. 237/2005);
- le associazioni locali iscritte al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati - seconda sezione (tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) ex art. 18 del d.lgs. 286/98;
- le organizzazioni, gli enti, le associazioni che, anche in ambito internazionale, attuano interventi in materia di tratta di persone;
- le Forze di Polizia;
- l'ISTAT – Sede territoriale della Puglia;
- l'ASL BA;
- il Comune di Bari;
- la Prefettura – UTG.



## *Prefettura di Bari*

### *Ufficio territoriale del Governo*

#### **AZIONI**

Con il presente Protocollo si intendono avviare le seguenti Azioni:

1 → **Costituzione di una rete “multiscopo” autonoma** (rispetto al Consiglio territoriale per l’Immigrazione – Tavolo provinciale Antitratta), tra gli enti che oggi sottoscrivono il presente atto e che potranno aderirvi in futuro, per:

- collaborare, in un clima di scambio e reciprocità alla progettazione di azioni efficaci per intercettare le possibili vittime di tratta e sfruttamento, nonché garantire loro una corretta informazione sulle opportunità offerte dalla normativa nazionale;
- promuovere al proprio interno la sensibilizzazione del personale sulla tematica della tratta e dello sfruttamento di esseri umani, individuando e comunicando i referenti della rete ai quali rivolgersi ;
- evidenziare problematiche;
- elaborare proposte operative e progettuali;
- monitorare l’andamento del percorso di uscita dalla “tratta”;

promuovere campagne di informazione e percorsi di sensibilizzazione rivolti al territorio - in primis alle donne e ai minori nuovi arrivati - sui rischi socio-sanitari connessi alla tratta e sugli aspetti normativi della tutela, protezione e repressione dei comportamenti criminali;

- porre in essere ogni utile iniziativa per individuare le situazioni più gravi ed urgenti e per attivare strategie di prevenzione e di recupero, finalizzate ad evitare il coinvolgimento delle potenziali vittime nei circuiti criminali e a conseguire la piena riabilitazione dagli effetti della tratta;
- ricercare nuovi partner istituzionali, anche a livello nazionale, per rafforzare le azioni di prevenzione e di recupero e per partecipare ad eventuali azioni progettuali congiunte

2 → **Definizione, tra i soggetti aderenti, di una prassi condivisa** che, rafforzando i rapporti di collaborazione con gli Organi di Polizia stabilisca modalità di ascolto e dialogo con le persone vittime della tratta ai fini di sfruttamento lavorativo o sessuale ovvero dell’accontentaggio, nell’ambito dell’attività investigativa.



## *Prefettura di Bari*

### *Ufficio territoriale del Governo*

3 → **Attivazione di una collaborazione armonizzata e permanente tra il Tavolo provinciale sul fenomeno della Tratta istituito presso questa Prefettura – UTG e la Rete multiscopo**, senza alcun onere finanziario a carico dei sottoscrittori. Per assicurare il buon andamento della collaborazione, ciascun soggetto si impegna ad operare nel modo sotto indicato per sostenere progetti che riguardino le vittime nel percorso di fuoriuscita dalla tratta e dallo sfruttamento. Il coordinatore della Rete multiscopo ha l'incarico di interfacciarsi con la Prefettura di Bari - Consiglio territoriale per l'Immigrazione – Tavolo provinciale Antitratta, tenendo costantemente informato il Referente dello stesso CTI sulle attività in programmazione e svolte dalla Rete.

4 → **Validazione dei dati di fonte amministrativa** e relativi ai principali aspetti connessi al fenomeno, a livello provinciale;

- progettazione e supervisione della realizzazione di ricerche finalizzate ad approfondire la conoscenza delle cause e degli effetti della tratta nei vissuti dei migranti;
- collaborazione alla diffusione dei risultati delle predette ricerche, anche sotto forma di sistemi informativi territoriali ai fini di rafforzare gli interventi di sensibilizzazione del territorio agli aspetti principali della problematica.

La **Prefettura** si impegna a:

- attraverso un proprio referente, ad assicurare un costante monitoraggio delle attività svolte dalla Rete, curando di riferirne periodicamente al Consiglio territoriale per l'Immigrazione –Tavolo provinciale Antitratta, orientandone altresì coerentemente la programmazione per l'adozione dei successivi interventi.

Gli **Organi di Polizia** si impegnano a:

- informare tutto il personale sull'esistenza e funzionamento della rete nonché sensibilizzare gli stessi sulla tematica della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani e sulle opportunità che la legislazione attuale offre alle vittime;
- partecipare, con il personale individuato, ad azioni di sensibilizzazione e informazione sulla tematica del grave sfruttamento e della tratta degli esseri umani;



## *Prefettura di Bari*

### *Ufficio territoriale del Governo*

- contribuire, a seguito delle azioni d'intervento effettuate sul territorio, alla rilevazione dei dati relativi al fenomeno prostitutivo e alla tratta a scopo di sfruttamento al fine di poter pervenire ad un quadro quanto più completo possibile del fenomeno;
- scambiare, laddove possibile, con i partners della rete multiscopo, elementi conoscitivi utili sia alle indagini finalizzate alla repressione dei reati connessi al fenomeno, sia all'attivazione di programmi specifici di intervento sociale;
- favorire, a seguito delle azioni di intervento sul territorio, l'incontro tra gli operatori della rete multiscopo e gli operatori di polizia per consentire alle vittime di intraprendere il più presto possibile un programma di protezione sociale o di valutare le possibilità offerte dalla applicazione della normativa vigente.

La **Regione Puglia - Assessorato alle Politiche Giovanili**, anche in qualità di soggetto proponente e co-finanziatore del progetto "Città Invisibili" si impegna a:

- collaborare per la costruzione di una rete territoriale che favorisca l'emersione delle vittime di tratta e di sfruttamento;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione, formazione e prevenzione sulla tematica della tratta e dello sfruttamento di esseri umani;
- facilitare la comunicazione e la messa in rete con le altre strutture della Regione per l'utilizzo di risorse finalizzate a percorsi di orientamento e inserimento lavorativo;
- promuovere momenti di confronto sulla tematica della tratta e dello sfruttamento.

La **ASL di Bari** si impegna a:

- assicurare il partenariato attivo attraverso la presa in carico di vittime di sfruttamento e/o di tratta che presentino vulnerabilità di natura psico – fisica;
- favorire il coordinamento e l'integrazione tra gli strumenti di programmazione locale e i lavori prodotti nell'attuazione del protocollo, con particolare riferimento al Piano Salute;
- favorire ogni utile intervento in tema di igiene, profilassi, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione e IVG;
- partecipare con il personale individuato ad azioni di sensibilizzazione e informazione sui temi del grave sfruttamento e della tratta degli esseri umani.



# *Prefettura di Bari*

## *Ufficio territoriale del Governo*

**Il Comune di Bari** si impegna a:

- favorire iniziative e campagne di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della tratta, della violenza e sfruttamento delle donne sul territorio comunale;
- collaborare alla costruzione di una rete territoriale di confronto e di scambio che favorisca interventi integrati e l'emersione delle vittime di tratta;
- partecipare ad incontri di formazione con personale educativo e sociale, ad azioni di sensibilizzazione e informazione sui temi dello sfruttamento e della tratta degli esseri umani.

***ENTI***

***FIRMA***

**Prefettura – U.T.G. di Bari** in persona del Prefetto  
pro-tempore

---

**Questura di Bari** in persona del Questore pro-tempore

---

**Comando Provinciale CC** in persona del Comandante  
pro-tempore

---

**Regione Puglia – Politiche giovanili, trasparenza e  
legalità** in persona del Dirigente dell'Ufficio  
Immigrazione delegato

---

**Comune di Bari** in persona dell'Assessore al Welfare  
pro-tempore

---

**ASL BA** in persona del Direttore Generale pro-tempore

---



*Prefettura di Bari*

*Ufficio territoriale del Governo*

**ENTI**

**FIRMA**

**OIM** – in persona del delegato

---

**Cooperativa Sociale C.A.P.S.** in persona del delegato

---

**Associazione Giraffa Onlus** in persona della Presidente

---

**Associazione Micaela Onlus** in persona della delegata

---

**Comunità Oasi2 Onlus** in persona del delegato

---

**Caritas Diocesana Bari-Bitonto** in persona del delegato

---

**Fondazione Opera SS. Medici Cosma e Damiano** in  
persona del delegato

---

**C.S.V. San Nicola Bari** in persona della Presidente

---

**Soc. Cooperativa Auxilium** in persona del delegato

---

Bari, 25 marzo 2015